

e)



COMUNE di LASTRA a SIGNA
(Provincia di Firenze)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Redatto secondo i criteri del D.Lgs. n. 118/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio Stefanini

Dott. Sandro Venturi

Rag. Riccardo Vannucci

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Eugenio Stefanini, Dott. Sandro Venturi e Rag. Riccardo Vannucci, Revisori, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto in data 16/12/2015 la documentazione completa relativa allo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dalla GC con delibera n. 170 del 07.12.2015 ed i seguenti allegati obbligatori:

- bilancio di previsione per il periodo 2016/2018 redatto secondo i principi del D.Lgs. n. 118/2011;
- Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- Nota integrativa al bilancio predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario secondo i dettami indicati al punto 9.3 del principio contabile della programmazione;
- la delibera di GC n.128 del 13.10.2015, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di GC n. 164 del 07.12.2015 in materia di destinazione dei proventi da violazioni codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- la delibera di GC n. 168 del 07.12.2015 relativa all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale;
- la delibera di GC n.162 del 07.12.2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro generale riassuntivo;
- Documento Unico di Programmazione
- Patto di stabilità calcolo obiettivi e saldi di competenza mista;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in Bilancio;
- Prospetti su equilibri di bilancio e avanzo presunto;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i principi contabili approvati con DPCM 28 dicembre 2011 in materia di contabilità finanziaria e programmazione;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sia ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sia in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio ai sensi dell'art. 153, comma 4, dello stesso D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2016

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
	FPV per spese correnti	2.823,72	
	FPV per spese in conto capitale	677.500,00	
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	11.512.831,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti 15.232.529,00
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti Correnti	452.398,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale 1.670.500,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	4.315.546,00	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	993.000,00	
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i> Spese per incremento attività finanziarie
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti		<i>Titolo IV:</i> Rimborso prestiti 1.032.700,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.065.828,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Tesoriere 2.065.828,00
<i>Titolo VIII:</i>	Entrate da servizi per partite di giro	4.118.692,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro 4.118.692,00
	<i>Totale</i>	24.138.618,72	<i>Totale</i> 24.120.249,00
			Disavanzo di amministrazione 18.369,72
	Totale complessivo entrate	24.138.618,72	Totale complessivo spese 24.138.618,72

2. Verifica equilibrio corrente anno 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

FPV vincolato per spese correnti	2.823,72	
Entrate titolo I	11.512.831,00	
Entrate titolo II	452.398,00	
Entrate titolo III	4.315.546,00	
Totale entrate correnti		16.283.598,72
Spese correnti titolo I	15.232.529,00	
Differenza parte corrente (A)		1.051.069,72
Quota capitale amm.to mutui	1.032.700,00	0,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti	0,00	0,00
Totale quota capitale (B)		-1.032.700,00
TOTALE		18.369,72

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per altri contributi regionali	185.531	185.531
Per contributi Provinciali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	404.000	404.000
Per contributi in c/capitale dallo Stato		
Per contributi in c/capitale da altri soggetti		
Per altri contributi straordinari		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente relativamente a partite straordinarie

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria (*)	400.000	48.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada (**)	600.000	220.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (***)		352.000
Totale	1.000.000	620.000

(*) l'importo della spesa è relativo all'aggio sul recupero evasione tributaria;

(**) l'importo delle sanzioni al codice della strada è al lordo del FCDE per € 160.000,00; pertanto l'importo vincolato per il 50% risulta pari ad € 220.000,00, come previsto in bilancio;

(***) la voce "altre" spese sono relative in parte alla previsione di spesa per incarichi PRG, avente carattere di straordinarietà, mentre la differenza è relativa a quota parte del FCDE accentrata in bilancio.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione	-	
- FPV per investimenti	677.500	
- alienazione di beni	70.000	
- altre risorse (oneri)	499.000	
Totale mezzi propri		1.246.500
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	404.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	20.000	
Totale mezzi di terzi		424.000
TOTALE RISORSE		1.670.500
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.670.500

6. Verifica dell'equilibrio di cassa

Il Bilancio di previsione armonizzato è articolato nel primo esercizio in competenza e cassa. Si espone di seguito il prospetto esplicativo dell'equilibrio di cassa dell'esercizio 2016:

Tabella equilibri bilancio (cassa)

Descrizione		PREVISIONE 2016	
Fondo cassa al 31/12/2015 (Stima)			2.000.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e	18.450.074,04	
Titolo II	Trasferimenti correnti	491.340,49	
Titolo III	Entrate extratributarie	6.383.223,28	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.105.954,57	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	113.598,51	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.547.257,43	
	Totale entrata		33.157.276,32
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	17.804.331,29	
Titolo II	Spese in conto capitale	1.562.819,14	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.103.118,81	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto	2.065.828,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.558.395,46	
	Totale spesa		27.094.492,70
Fondo cassa presunto al 31/12/2016			8.062.783,62

7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2015

I Revisori rilevano che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente del 2015 alla data attuale risulta in equilibrio; a tal proposito l'organo consiliare ha preso atto degli equilibri con delibera n. 59 del 23.07.2015 secondo i dettami previsti dall'art. 187 del TUEL n. 267/2000.

L'avanzo di amministrazione 2014 è stato applicato complessivamente per € 2.077.834,92 per:

- € 1.821.773,00 finanziamento di spese di investimento;
- € 256.061,92 applicazione avanzo vincolato.

8. Verifica dell'equilibrio corrente nel triennio

Nel bilancio armonizzato in base ai principi del D.Lgs. 118/2011 il bilancio pluriennale non costituisce più un allegato autonomo rispetto al bilancio di previsione. Tuttavia all'interno della struttura del nuovo bilancio sono contenute le informazioni contabili relative alla gestione dell'interno triennio 2016-2018 e che di seguito si riassumono:

Descrizione	PREVISIONE		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	16.280.775,00	16.025.295,00	15.991.195,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	2.823,72	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Totale entrate correnti	16.283.598,72	16.025.295,00	15.991.195,00
Spese correnti (titolo I+IV)	15.232.529,00	15.044.775,28	14.970.325,28
Avanzo (+) disavanzo (-)	-18.369,72	-18.369,72	-18.369,72
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	993.000,00	2.450.000,00	1.510.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	677.500,00	458.134,00	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0,00	0	0
Totale entrata investimenti	1.670.500,00	2.908.134,00	1.510.000,00

Spesa investimenti (titolo II)	1.670.500,00	2.908.134,00	1.510.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	4.118.692,00	4.118.692,00	4.118.692,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	4.118.692,00	4.118.692,00	4.118.692,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	24.138.618,72	25.117.949,00	23.685.715,00
Spese del bilancio	24.120.249,00	25.099.579,28	23.667.345,28
Avanzo (+) disavanzo (-)	-18.369,72	-18.369,72	-18.369,72

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione raccomanda un attento monitoraggio delle risorse affinché vengano mantenuti avanzi sia di competenza che di cassa.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

I Revisori ritengono che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (in particolare piano triennale dei lavori pubblici e programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato con delibera G.C. n. 128 del 13/10/2015 ed è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi a partire dal 13/10/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La delibera di programmazione del fabbisogno di personale 2016-2018 è stata approvata sulla base della normativa prevista dall'art. 1, comma 557, della legge finanziaria n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Va comunque evidenziato come, ad oggi, la spesa prevista per l'anno 2016 e nei successivi coperta da programmazione pluriennale, calcolata con i criteri indicati dalla circolare n. 9/2006 del Ministero Economia e Finanze, sia coerente con il principio di contenimento della spesa all'interno del tetto individuato dalla media del triennio 2011-2013 come specificato dal comma 5-bis dell'art. 3 della legge n. 114/2014.

PREVISIONE 2016

Spesa personale	3.662.345,00
IRAP	208.562,00
FORMAZIONE + BORSE DI STUDIO	32.000,00
MENO	
SPESE DA ESCLUDERE AI FINI DEL 557	853.963,73
TOTALE SPESE PERSONALE	3.053.943,27
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	3.211.102,23

L'importo della spesa prevista nel 2016 è inferiore alla media del triennio; i medesimi importi netti per le annualità 2017 (pari ad € 3.050.647,27) e 2018 (pari ad € 3.052.947,27) risultano coerenti con la linea programmatica imposta dalla normativa.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione redatto secondo i contenuti del principio contabile applicato della Programmazione All. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio 2016/2018.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'art. 31 della legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012), così come da ultimo modificato e integrato dalla legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e dalla legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), nel riscrivere le regole di calcolo del Patto di Stabilità, dispone che gli enti sottoposti allo stesso devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si riporta di seguito il prospetto per il calcolo dell'obiettivo in termini di competenza mista e a seguire quello dimostrativo della compatibilità delle previsioni di bilancio 2016/2018.

Patto di stabilità interno 2016-2018

Calcolo saldo obiettivo di competenza mista (dati in migliaia di euro)

Comuni > 5000 abitanti			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
OBIETTIVO FINANZIARIO COMPLESSIVO	875	875	875

	(a)	(b)	(c)
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	987	886	887
			(;c)
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
OBIETTIVO DI SALDO FINANZIARIO DEFINITIVO	-112	-11	-11

Previsioni di Bilancio 2016-2018

(dati in euro)

	2016	2017	2018		
COMPETENZA	(+) Entrate titoli I- II- III	16.280.775,00	16.025.295,00	15.991.195,00	
	(-) Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza				
	(-) Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea				
	(-) Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti				
	(-) Entrate correnti da Regione per sisma maggio 2012				
	(-) Spese titolo I	15.232.529,00	15.044.775,28	14.970.325,28	
	(+) Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza				
	(+) Spese correnti connesse con la dichiarazione di grande evento				
	(+) Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E.				
	(+) Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti, art.31, c.12				
	(+) Spese correnti finanziate da Regione per sisma maggio 2012				
	(+) Spese correnti per sisma maggio 2012 - art.7, c.1-ter, D.L.74/2012				
	(+) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni entrata) A SOMMARE	2.823,72			
	(-) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni spesa) A DETRARRE	0,00			
	(+) Spese correnti per federalismo demaniale, art.31, c. 15				
	Saldo finanziario parte corrente	1.051.069,72	980.519,72	1.020.869,72	
	CASSA	(+) Entrate titoli IV (previsione riscossione)	1.105.954,57	1.600.000,00	510.000,00
		(-) Riscossione di crediti			
		(-) Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza			
(-) Entrate in c/capitale connesse con la dichiarazione di grande evento					

(-) Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea			
(-) Entrate in c/capitale da Regione per sisma maggio 2012			
(-) Spese titolo II (previsione di pagamento)	1.562.819,14	1.600.000,00	1.000.000,00
(+) Concessioni di crediti			
(+) Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza			
(+) Spese in c/capitale connesse con la dichiarazione di grande evento			
(+) Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E.			
(+) Spese in c/capitale finanziate da Regione per sisma maggio 2012			
(+) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012 - art.7, c. 1-ter, D.L.74/2012			
(+) Spese c/capitale Scuola Europea di Parma, art.31, c. 14			
(+) Spese c/capitale Museo Nazionale Shoah - art. 1, c.283, L. 288/2012			
(+) Spese c/capitale per federalismo demaniale, art.31, c. 15			
(+) Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali, art.31, c. 16			
Saldo finanziario parte capitale	- 456.864,57	0,00	-490.000,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO	594.205,15	980.519,72	530.869,72

Il saldo finanziario previsto per il triennio risulta ampiamente superiore ai saldi obiettivi: infatti, per il 2016 il risultato è pari ad € 594.205,15 contro € 112.000,00 di obiettivo, per il 2017 il risultato è pari ad € 980.519,72 contro € 11.000,00 di obiettivo e per il 2018 il risultato è pari ad € 530.869,72 contro € 11.000,00 di obiettivo.

Il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista dipende dalle previsioni di competenza, per quanto riguarda entrate e spese correnti, e dalle previsioni di cassa per quanto riguarda entrate e spese in conto capitale.

I Revisori prendono atto che, sulla base delle previsioni di cassa e competenza elaborate dall'Ufficio Ragioneria, il Bilancio di Previsione 2016/2018 risulta compatibile col rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

I Revisori prendono altresì atto che la proposta deliberativa di approvazione del bilancio 2016-2018 comprende il prospetto dimostrativo del raggiungimento del patto di stabilità per il triennio considerato.

I Revisori raccomandano tuttavia un costante monitoraggio delle dinamiche dei flussi di cassa relativi all'introito delle somme di parte non corrente dell'entrata e al pagamento delle spese di investimento della spesa come sopra programmati, onde poter attivare tempestive azioni correttive in merito.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

N.B. per omogeneità di esposizione le voci di bilancio relative all'anno 2014 sono state raggruppate per tipologia secondo la struttura del nuovo bilancio armonizzato e non per categoria come previsto dalla struttura di bilancio ex D.P.R. n. 194/96.

	Rendiconto 2014	Previsioni esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016
I.C.I./IMU (Recuperi anno precedente)	124.669,49	409.963,33	400.000,00
IMU	2.874.303,43	2.990.000,00	2.990.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	84.088,58	114.000,00	105.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.393.949,00	1.914.218,18	1.955.500,00
Imposta soggiorno	74.332,15	74.000,00	74.000,00
TASI (Tassa servizi indivisibili)	1.079.923,75	1.114.000,00	1.140.000,00
Altre imposte	386,05	2.900,00	5.300,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.284,56	18.500,00	18.500,00
Tosap	205.766,68	237.000,00	238.000,00
Addizionale provinciale (TEFA)	155.247,00	0,00	0,00
Tributo Rifiuti (TARI)	3.482.902,00	3.498.898,00	3.498.898,00
Altre tasse	654,54	1.500,00	1.500,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.492.507,23	10.374.979,51	10.426.698,00
Compartecipazione Irpef 5 per mille	2.132,36	2.133,00	2.133,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	2.132,36	2.133,00	2.133,00
Fondo sperimentale statale di riequilibrio			
Fondo Solidarietà Comunale (FSC)	1.578.247,75	1.200.000,00	1.084.000,00
Altri tributi propri			
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amm.ni Centrali	1.578.247,75	1.200.000,00	1.084.000,00
Totale entrate tributarie	11.072.887,34	11.577.112,51	11.512.831,00

Imposta Municipale propria (IMU) immobili

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) è stata introdotta la nuova IUC (Imposta Unica Comunale), che comprende al suo interno tre componenti: l'IMU già introdotta in via sperimentale per l'anno 2012 con D.L. 201/2011 e confermata con modifiche anche per l'anno 2013, la TASI e la TARI.

Per l'anno 2016 risulta confermata la normativa vigente ancorché il disegno della Legge di Stabilità 2016 preveda l'abolizione della Tasi sulla prima casa; qualora venisse confermata, l'Amministrazione procederà alle opportune variazioni di bilancio.

La previsione di Bilancio tiene ovviamente conto solo della quota di competenza comunale, ricalcolata sulla base del comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228/2012, che prevede la riserva allo Stato solo del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota base (0,76%) ai fabbricati di categoria D.

Il gettito ordinario del Comune di Lastra a Signa, risulta pari a € 2.990.000,00 tenuto conto che tale iscrizione risente della disposizione di cui all'art. 6 del D.L. n. 16/2014, che prevede che tale imposta sia inserita in bilancio al netto della quota parte trattenuta direttamente dallo Stato, tramite l'Agenzia delle Entrate, sui versamenti effettuati, al fine di alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Le aliquote IMU previste per l'anno 2016 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2015.

ICI/IMU annualità pregresse

Il gettito derivante dall'attività di controllo per le annualità pregresse IMU e ICI è previsto in € 400.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 160.000,00 come Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Addizionale Comunale Irpef

L'Ente, per quanto riguarda l'addizionale Irpef ha confermato l'unica aliquota dello 0,75% con una esenzione per i redditi inferiori ai 12.000,00 euro.

Il gettito è previsto in € 1.955.500,00. La previsione è altresì in linea con la simulazione di gettito disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale.

Fondo Solidarietà Comunale

Il gettito del Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto, in attesa del DPCM di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228/2012, sulla base di una simulazione effettuata con riferimento alle norme contenute nel D.L. n. 95/2012, nel D.L. n. 66/2014 e nella legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Dall'applicazione della metodologia di calcolo sopra indicata deriva che l'Ente ha calcolato di ottenere a tale titolo l'importo di € 1.084.000,00.

T.A.R.I.

Per la TARI, introdotta con la legge n. 147/2013 quale componente della IUC in sostituzione della vecchia TARES, il gettito, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, è previsto in € 3.498.898,00 ed è stato determinato sulla base del Piano Finanziario dell'esercizio precedente e sarà aggiornato con apposita variazione di bilancio in seguito all'approvazione del PEF 2016.

Contributi per permessi di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016, come da valutazione effettuata dal Settore 2 – Servizio Urbanistica.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al regolamento urbanistico approvato;
- alle pratiche edilizie per le quali è in corso una rateizzazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
1.101.515,13	1.092.743,89	480.000,00	495.000,00

Si precisa che i dati sopra rappresentati non comprendono gli importi delle sanzioni per permessi a costruire derivanti dalle concessioni in sanatoria del "condono edilizio".

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2014 euro	0,00	0%
- anno 2015 euro	360.000,00	75%
- anno 2016 euro	0,00	0%
- anno 2017 euro	0,00	0%
- anno 2018 euro	0,00	0%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Prev.2016	Prev.2017	Prev.2018
I.C.I./I.M.U.	0,00	124.669,49	409.963,33	400.000,00	150.000,00	100.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle stime effettuate dall'Ufficio.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	<i>Entrate/proventi prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% di copertura 2016</i>
Asilo nido (*)	180.500	337.452	53,49%
Impianti sportivi			
Mense scolastiche (**)	756.000	917.674	82,38%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Spettacoli			
Altri servizi (***)	20.000	10.000	200,00%
Totale	956.500	1.265.126	75,61%

(*) L'importo della spesa è contabilizzata al 50%, così come previsto dalla normativa, mentre tra le entrate sono previsti anche i contributi regionali;

(**) L'entrata delle "mense scolastiche" comprende anche i contributi regionali previsti;

(***) La voce "Altri servizi" è rappresentata dalla gestione dei parchimetri a pagamento.

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 600.000,00. Il servizio finanziario ha provveduto, in collaborazione col servizio di Polizia Municipale, ad una stima della previsione pari all'importo complessivo delle sanzioni che si prevede di emettere con accantonamento prudenziale al FCDE della quota di dubbia esazione. La differenza tra la previsione e lo stanziamento al FCDE è destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
668.982,21	470.904,75	789.000,00	600.000,00

La base di calcolo delle somme a destinazione vincolata è data, conformemente ai principi contabili del bilancio armonizzato, dalla differenza tra la previsione totale sopra indicata e la quota corrispondente stanziata nel FCDE (€ 160.000,00). Tale somma, pari a € 440.000,00, che deve essere vincolata almeno per il 50%, risulta destinata a vincolo come indicato nella delibera G.C. n. 164 del 07.12.2015.

Tosap

Il gettito del canone per il 2016 è previsto in € 238.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con le somme impegnate in base ai dati di assestamento 2015 definitive, è il seguente:

N.B. per omogeneità di esposizione le voci di bilancio relative all'anno 2014 sono state raggruppate in base ai macroaggregati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e non per interventi come previsto dalla struttura di bilancio ex D.P.R. n. 194/96.

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato				
	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Bilancio di previsione 2016	Incremento % 2016/2015
01 - Redditi dal lavoro dipendente	3.530.380,21	3.891.264,00	3.661.266,00	-6%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	321.979,71	607.352,36	237.892,00	-61%
03 - Acquisto beni e servizi	7.338.050,02	8.645.377,27	7.742.103,00	-10%
04 - Trasferimenti correnti	1.449.435,71	1.751.436,20	1.546.310,00	-12%
07 - Interessi passivi	693.594,01	663.300,00	589.800,00	-11%
09 - Rimborsi e poste correttive dell'entrata				
10 - Altre spese correnti	5.935,63	1.008.762,00	1.455.158,00	44%
Totale spese correnti	13.339.375,29	16.567.491,83	15.232.529,00	-8%

Spese di personale

Come già esplicitato al precedente punto 8.1.2. la spesa del personale prevista per l'esercizio 2016, calcolata con i criteri di cui alla circolare 9/2006 del Ministero dell'Economia e Finanze, ammonta a € 3.912.907,00 e tiene conto:

- della sommatoria dei valori dei redditi da lavoro dipendente al lordo dei contributi a carico dell'Ente, dell'irap, delle borse di studio, degli incentivi di progettazione interna, della formazione del personale e delle missioni;
- del programma delle assunzioni 2016-2018;
- dell'entità stimata del fondo di cui all'articolo 31 del CCNL 22/01/2004;
- delle limitazioni previste dal comma 5-bis dell'art. 3 della legge n. 114/2014.

Dal raffronto dei dati previsionali 2016 con quelli di previsionali 2015 si evince il rispetto del criterio di tendenziale riduzione della spesa previsto dalle norme vigenti in materia.

Per l'esercizio 2016, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009.

Fondo crediti di Dubbia Esigibilità

L'ammontare del fondo, è stato determinato in € 987.964,00, calcolato in base a quanto stabilito dal punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, come meglio riportato nell'allegato "Composizione dell'accantonamento al FCDE" e nella nota integrativa al bilancio. Pur essendo la percentuale obbligatoria di accantonamento pari al 55% il Comune di Lastra a Signa ha optato per l'accantonamento del 100%.

Fondo Vincolato per perdite reiterate negli organismi partecipati

Come previsto dall'art. 1 comma 550 e ss. della legge n. 147/2013, l'Ente deve provvedere all'istituzione del fondo vincolato alla copertura delle perdite registrate dai propri organismi partecipati secondo i dettami indicati dalla stessa legge e dalla delibera Corte dei Conti sezione autonomie n. 4 del 17 febbraio 2015. Non essendo ancora disponibili i dati relativi ai bilanci 2015 delle società partecipate, il fondo verrà contabilizzato in corso d'anno dopo l'approvazione dei bilanci 2015 delle società partecipate utilizzando eventualmente il maggior accantonamento operato sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Sempre in tema di società partecipate l'organo di revisione ha verificato il corretto adempimento da parte del Comune dell'obbligo di approvazione del piano di razionalizzazione previsto dall'art.1 commi 612 e ss. della legge n. 190 del 23/12/2014.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed è pari al 0,31% delle spese correnti.

Limiti di spesa art. 6 D.L. 78/2010

E' stato verificato come, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2016, vengono rispettate le percentuali di abbattimento di alcune tipologie di spesa corrente rispetto alle corrispondenti spese effettivamente sostenute nell'anno 2009. In particolare:

- riduzione dell'80% della spesa per studi ed incarichi di consulenze;
- riduzione dell'80% della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- riduzione del 50% della spesa per attività di formazione del personale;
- riduzione del 100% della spesa per sponsorizzazioni;
- riduzione del 50% della spesa per missioni;
- riduzione del 30% rispetto in questo caso all'impegnato 2011, della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di derogare le spese inerenti la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (art. 15 D.L. 66/2014).

TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2009	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2016
STUDI E CONSULENZE	168.516,87	80%	33.703,37	0,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	70.623,59	80%	14.124,72	800,00
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00
MISSIONI	2.157,38	50%	1.078,69	1.079,00
FORMAZIONE	26.380,17	50%	13.190,08	12.000,00
TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2011	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2015
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	7.913,99	30%	2.374,20	1.850,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.670.500,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista per il triennio di riferimento risulta così articolata e finanziata:

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016	
Descrizione intervento	Importo
Progettazione adeguamento viabilità Capoluogo	125.000,00
Bonifica area stazione ferroviaria	404.000,00
Sostituzione e manutenzione giochi	136.000,00
Lavori mensa	50.417,00
Manutenzione straord.edifici com.li	78.000,00
Manutenzione straord.scuole el.	90.000,00
Attrezzature e arredi	25.000,00
Fondo accordi bonari	15.000,00
Rimborso oneri urbanizzazione	5.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	44.583,00
Manutenzione straord.edifici scolastici	675.000,00
Incarichi Piano strutturale	2.500,00
TOTALE	1.670.500,00

Risorse	Importo
Condono	4.000,00
Oneri di urbanizzazione (al netto della parte destinata alla spesa corrente)	495.000,00
Alienazioni	70.000,00
Contributi finalizzati	404.000,00
Contributi da privati	20.000,00
FPV Investimenti	677.500,00
TOTALE	1.670.500,00

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2017	
Descrizione intervento	Importo
Manutenzione opere dili	300.000,00
Adeguamento Viabilità Capoluogo	1.400.000,00
Lavori mensa	50.417,00
Manutenzione giochi	200.000,00
Manutenzione straord.scuole mat.	99.000,00
Manutenzione straord.scuole el.	99.000,00
Manutenzione straord.scuole medie	99.000,00
Manutenzione straord.cimiteri	99.000,00
Manutenzione straord.Centro sociale	27.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	30.000,00
Acquisto arredi e attrezzature	33.000,00
Fondo accordi bonari	8.583,00
Rimborso oneri urbanizzazione	5.000,00
Manutenzione straord.edifici scolastici	458.134,00
TOTALE	2.908.134,00

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	480.000,00
Alienazioni	670.000,00
Contributi	1.300.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	458.134,00
TOTALE	2.908.134,00

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2018

Descrizione intervento	Importo
Adeguamento viabilità Capoluogo	1.000.000,00
Accordo quadro opere stradali	99.000,00
Manutenzione opere edili	99.000,00
Manutenzione impianti sportivi	99.000,00
Manutenzione straord.scuole mat.	99.000,00
Arredi e attrezzature	20.000,00
Fondo accordi bonari	13.583,00
Attrezzature informatiche	30.000,00
Lavori mensa	50.417,00
TOTALE	1.510.000,00

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	480.000,00
Alienazioni	30.000,00
Contributi	1.000.000,00
TOTALE	1.510.000,00

In merito a tali previsioni, rimandando a quanto già osservato in materia di indebitamento al paragrafo relativo alle spese in conto capitale, si osserva quanto riportato di seguito.

Finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere, come meglio indicati nel piano delle valorizzazioni ed alienazioni ed alle attuali stime del valore di mercato effettuate dall'Ente.

Trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei soggetti finanziatori ed alle stime effettuate dagli uffici competenti.

Indebitamento

Non è previsto nuovo indebitamento nel triennio 2016-2018.

Di seguito viene riportato il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.072.887,34
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 525.742,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.586.238,54
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 15.184.868,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% su totale entrate correnti):	€ 1.518.486,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	€ 588.300,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 930.186,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	

Debito contratto al 31/12/2015	€ 14.303.867,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 14.303.867,27

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2016	1.032.700,00	588.300,00	1.621.000,00
2017	962.150,00	564.330,28	1.526.480,28
2018	1.002.500,00	562.300,00	1.564.800,00

L'andamento del debito residuo nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	16.306.544,03	15.322.162,13	14.303.867,27	13.244.516,18	12.263.581,72
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	984.381,90	1.018.294,86	1.059.351,09	980.934,46	1.016.401,55
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	15.322.162,13	14.303.867,27	13.244.516,18	12.263.581,72	11.247.180,17

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 588.300,00 per il 2016, è congrua sulla base dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2015 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

I Revisori dei Conti danno atto che Documento Unico di Programmazione, predisposto secondo i criteri del principio contabile applicato della Programmazione:

- contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;

contiene:

- la descrizione delle Missioni e dei Programmi che si intendono realizzare;
- la motivazione delle principali scelte operate;
- l'indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
- una elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2016 - 2018

Gli stanziamenti previsti in relazione al triennio 2016-2018 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dell'osservanza dei principi contabili delineati nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 in materia di bilancio armonizzato;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183 dell'articolo 200 e dell'articolo 201 del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

I Revisori, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considerano:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente periodo 2016/2018:

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti anni precedenti;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

I Revisori suggeriscono di monitorare attentamente l'andamento della spesa di personale, ponendo in essere tutte le azioni eventualmente necessarie per il rispetto dei limiti connessi alla tendenziale riduzione della stessa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, nel rispetto delle normative attualmente vigenti, può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

i Revisori:

- hanno verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente e soprattutto delle indicazioni contenute nel principio di programmazione previsti dal D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione contabile;
- hanno rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio in termini di missioni e dei programmi;
- hanno rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti in materia di patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprimono, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018 e sui documenti allegati.

Lastra a Signa, li 16 dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori

Eugenio Stefanini

Sandro Venturi

Riccardo Vannucci